

i Diritti dei BAMBINI



La convenzione internazionale sui diritti
dell'infanzia riscritta dai bambini



*Associazione ALE G.
dalla parte dei bambini*



*Comune di
OSNAGO*

AI BAMBINI E ALLE BAMBINE

Il 20 novembre 1989 è entrata in vigore la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia; il 20 novembre 1997 è nata a Lomagna l'associazione ALE G. dalla parte dei bambini che ha voluto proporre questo opuscolo nel quale sono raccolti i diritti dei bambini.

Ci ha aiutato la Fondazione Internazionale Lelio Basso che ha trascritti gli articoli della Convenzione in modo chiaro e comprensibile; i diritti valgono per tutti i bambini e le bambine del mondo, senza distinzione di razza, di colore, di lingua, di religione e di ricchezza. Leggendoli scoprirete che dicono cose interessanti che vi riguardano e, prima di tutto, saprete di essere finalmente considerati persone che sanno dire la loro e che hanno il diritto di essere ascoltate.

Vi auguriamo, perciò, una buona lettura e, se avete bisogno di chiarimenti, siamo a Lomagna in provincia di Lecco, in via D'Adda busca 11a.

CIAO, A PRESTO
dall'Associazione ALE G.
dalla parte dei bambini

Cari Bambini e Bambine,

in ricordo del primo giorno di scuola - e quindi di un momento fondamentale per il vostro futuro - l'Amministrazione Comunale di Osnago vi consegna un piccolo ma importante libro che ci auguriamo verrà letto insieme ai vostri genitori.

Il libro contiene "La convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia riscritta dai bambini": è un documento fondamentale che è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea Generale della Nazioni Unite il 20 novembre 1989. Questo documento è valido in 191 paesi, Italia compresa: per la prima volta è stata riconosciuta dei bambini non più come "cuccioli d'uomo" ma come titolari di propri diritti.

Un diritto fondamentale per tutti i bambini del pianeta deve essere quello di potere andare a scuola. A voi può sembrare normale, ma purtroppo non lo è: oggi nel mondo 250 milioni di bambini (cioè quasi 5 volte il numero di persone che abitano in Italia) sono condannati a lavorare senza alcun diritto e più di 100 milioni di bambini vivono per le strade delle grandi città senza casa e senza l'affetto dei genitori.

Un grosso augurio per i vostri studi!

Daniele Lorenzet

Assessore all'Istruzione e Sport

Paolo Strina

Sindaco

LA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA È UN INSIEME DI REGOLE PER PROTEGGERE I BAMBINI



La Convenzione internazionale sui Diritti dell'Infanzia è un insieme di regole per proteggere i bambini e i ragazzi fino ai 18 anni. I capi degli Stati di quasi tutto il mondo si sono riuniti e hanno stabilito quali sono i diritti dei bambini e che cosa si deve fare per garantirli. Ad esempio il bambino ha diritto di stare con gli amici, di dire la sua, di essere curato, di conoscere le cose, di giocare; ha diritto ad essere protetto da violenze e da chi gli vuole fare del male o vuole sfruttarlo.

I capi degli Stati si sono poi impegnati a far rispettare i diritti dei bambini nel proprio Paese. C'è anche un gruppo di dieci persone sagge e che conoscono bene la Convenzione che sta attento perché i vari Stati rispettino i bambini.

L'organismo che ha approvato la Convenzione nell'89, dopo diversi anni di lavoro, si chiama Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU): un po' di uffici sono a New York e un po' a Ginevra e chi ci lavora si impegna perché nel mondo ci sia la pace e la sicurezza tra i popoli. E la pace vuole dire anche che i bambini possano crescere bene.

L'Italia ha aderito alla Convenzione nel '91 e da allora i nostri governanti e tutti i cittadini devono far rispettare i diritti dei bambini.

ARTICOLO 1

Questa convenzione si occupa dei diritti di tutti coloro che non hanno ancora compiuto 18 anni.

ARTICOLO 2

Tutti gli Stati devono rispettare e garantire i diritti del bambino, senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica del bambino o della sua famiglia.

ARTICOLO 3

Gli interessi del bambino devono essere considerati per primi in tutte le decisioni che lo riguardano. Il bambino ha il diritto di ricevere la protezione e le cure necessarie al suo benessere.

ARTICOLO 4

Tutti quelli che comandano devono darsi da fare perché i bambini godano effettivamente dei diritti riconosciuti in questa Convenzione.



ARTICOLO 5

Sono i genitori o chi li sostituisce a doversi prendere cura del bambino. Chi si occupa del bambino deve essere rispettato.

ARTICOLO 6

Il bambino ha diritto alla vita.

Il bambino ha il diritto di crescere e svilupparsi.

ARTICOLI 7-8

Quando nasce, il bambino ha diritto a un nome e a una cittadinanza.

Ha diritto poi di stare con i suoi genitori e di rimanere sempre in contatto con la sua famiglia.

ARTICOLO 9

Il bambino non può essere separato dai genitori contro la loro volontà. In certi casi però la legge può decidere di separare il bambino dai genitori, ad esempio quando viene maltrattato. Anche se separato dai genitori, il bambino ha diritto di mantenere la relazione con loro.



ARTICOLO 10

Il bambino ha il diritto di riunirsi ai suoi genitori o di restare in contatto con loro se questi vivono all'estero.

ARTICOLO 11

Nessun bambino può essere portato via dal suo Paese in modo illegale.

ARTICOLI 12-13

Il bambino ha il diritto di essere informato e di dire ciò che pensa. Ha diritto di esprimersi con i mezzi che preferisce.

Quando si prendono decisioni che lo riguardano, prima di decidere deve essere ascoltato.

ARTICOLO 14

Il bambino ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza, di religione.

I genitori hanno il diritto e il dovere di guidare i figli e in tale compito devono essere lasciati liberi di seguire le idee in cui credono.



ARTICOLO 15

Il bambino ha diritto di stare assieme agli altri.

ARTICOLO 16

Il bambino deve essere rispettato nella sua vita privata. Nessuno può entrare in casa sua, leggere le sue lettere o parlare male di lui.

ARTICOLO 17

I giornali, i programmi radiofonici e televisivi sono importanti per i bambini; per questo ce ne devono essere di adatti a lui.

Il bambino deve essere protetto da film, libri, programmi televisivi o altro materiale se dannosi per lui.

ARTICOLO 18

Se un bambino non ha i genitori, ci deve essere qualcuno che si occupa di lui. Se i genitori lavorano, qualcuno deve prendersi cura del bambino mentre loro sono al lavoro.



ARTICOLO 19

Nessuno può trascurare, abbandonare, maltrattare, sfruttare un bambino o fare violenza su di lui.

ARTICOLO 20

Se un bambino non può rimanere con la sua famiglia, deve andare a vivere con qualcuno che si occupi di lui.

ARTICOLO 21

Il bambino ha diritto di essere adottato se la sua famiglia non si può occupare di lui.

Non si può adottare un bambino per i soldi.

ARTICOLO 22

Il bambino rifugiato ha il diritto di essere protetto.

Il bambino rifugiato deve essere aiutato a riunirsi alla sua famiglia.



ARTICOLO 23

Il bambino che ha problemi mentali o fisici ha diritto di vivere come gli altri bambini e assieme a loro.

Il bambino che ha problemi mentali o fisici ha il diritto di essere curato.

Il bambino che ha problemi fisici o mentali ha il diritto di andare a scuola, di prepararsi per il lavoro, di divertirsi.

ARTICOLI 24-25

Il bambino ha il diritto di raggiungere il massimo livello di salute fisica e mentale e di essere curato bene quando ne ha bisogno.

Il bambino che è in cura ha diritto ad essere controllato periodicamente.

ARTICOLO 26

Il bambino ha diritto ad essere assistito in caso di necessità economiche o di malattia tenendo conto delle possibilità finanziarie di chi si occupa di lui.



ARTICOLO 27

Il bambino ha diritto di crescere bene fisicamente, mentalmente, spiritualmente e socialmente.

ARTICOLO 28

Il bambino ha diritto all'istruzione. La scuola deve essere obbligatoria e gratuita per tutti.

ARTICOLO 29

Il bambino ha il diritto di ricevere un'educazione che sviluppa le sue capacità e che gli insegni la pace e la libertà, il rispetto per i suoi genitori e per gli altri, l'amicizia, l'uguaglianza e l'amore per la natura.

ARTICOLO 30

Il bambino che appartiene ad una minoranza ha il diritto di usare la propria lingua e di vivere secondo la propria cultura e la propria religione.



ARTICOLO 31

Il bambino ha diritto al gioco, al riposo, al divertimento e a dedicarsi alle attività che più gli piacciono.

ARTICOLO 32

Nessun bambino deve essere sfruttato. Nessun bambino deve fare lavori pesanti o rischiosi per la sua salute, lavori che possano essere pericolosi o che gli impediscano di crescere bene e di studiare.

ARTICOLO 33

Il bambino deve essere protetto dalla droga e non deve lavorare per chi produce e commercia droghe.

ARTICOLO 34

Nessun bambino deve subire violenza sessuale o essere sfruttato sessualmente.



ARTICOLO 35

Nessun bambino deve essere rapito, comprato o venduto.

ARTICOLO 36

Il bambino deve essere protetto contro ogni sfruttamento.

ARTICOLO 37

Nessun bambino può essere torturato o condannato a morte o all'ergastolo.

Nessun bambino può essere privato della sua libertà in modo illegale o arbitrario.

Se un bambino deve andare in prigione, deve essere per un motivo molto grave e per un breve periodo. In carcere deve essere rispettato, deve poter vedere i suoi familiari e non deve essere messo con gli adulti.



ARTICOLO 38

Nessun bambino al di sotto dei 15 anni deve essere arruolato in un esercito né combattere in una guerra.

ARTICOLO 39

Il bambino che è stato trascurato, sfruttato e maltrattato ha il diritto di essere aiutato a recuperare la sua salute e la sua serenità.

ARTICOLO 40

Il bambino che non osserva la legge deve essere trattato in modo da rispettare la sua dignità. Se è accusato di un reato deve essere ritenuto innocente fino a quando, dopo un processo giusto, non sia riconosciuto colpevole.

Anche quando è ritenuto colpevole, ha diritto di ricevere un trattamento adatto alla sua età che lo aiuti a tornare a vivere con gli altri.



ARTICOLO 41

Gli articoli di questa Convenzione non devono essere sostituiti alla legge dello Stato se questa legge è più favorevole al bambino.

ARTICOLO 42

Bisogna far conoscere a tutti, adulti e bambini, quello che dice questa Convenzione.

ARTICOLO 43

Ogni Stato deve scegliere un rappresentante, saggio e che conosce la Convenzione. I rappresentanti di tutti gli Stati formano un Comitato dei diritti del fanciullo. Si riuniscono ogni tanto e controllano se i diritti dei bambini vengono rispettati nei vari Paesi.



ARTICOLI 44-45

Per controllare che i diritti dei bambini siano rispettati, i rappresentanti degli Stati possono farsi aiutare da organismi che si occupano di bambini.

ARTICOLI 46-52

Tutti gli Stati del mondo possono firmare questa Convenzione impegnandosi a fare rispettare i diritti dei bambini.

Ogni Stato può proporre dei cambiamenti alla Convenzione e può anche dire che non aderisce più alla Convenzione.

ARTICOLI 53-54

Il testo della Convenzione è custodito all'Onu ed è scritto in arabo, cinese, francese, inglese, russo e spagnolo.



Carta d'identità dell'Associazione ALE G.

Nome:	Associazione ALE G. dalla parte dei bambini – onlus
Data di nascita:	20 novembre 1997
Residente:	Via D'Adda Busca 11a – 23871 Lomagna (Lecco)
Telefono, E mail:	039 9278141 (fax 039 5303231), alegilom@tin.it
Soci:	oltre 300 persone
Obiettivo:	essere vicino ai bambini
Obiettivi specifici:	- contribuire alla costruzione di una società multiculturale - promuovere i diritti dei bambini - diffondere la cultura della solidarietà
Attività:	- supporto e inserimento sociale dei bambini immigrati e delle loro famiglie - iniziative di solidarietà a favore di bambini di altri Paesi - animazione e incontro multiculturale
Sogni:	che tutti i bambini del mondo siano amati da qualcuno

“E per la barca che è volata in cielo
che i bimbi ancora stavano a giocare
che gli avrei regalato il mare intero
pur di vedermeli arrivare”

Roberto Vecchioni

“Vale la pena che un bambino impari
piangendo quello che può imparare ridendo?
Se si mettessero insieme

le lacrime versate nei cinque continenti per
colpa dell'ortografia,
si otterrebbe una cascata da sfruttare
per la produzione dell'energia elettrica.
Ma io trovo che sarebbe un'energia
troppo costosa.

Gli errori sono necessari,
utili come il pane e spesso anche belli:
per esempio la torre di Pisa.

da Il libro degli errori – Gianni Rodari

“Sono laghi di colore gli occhi dei fanciulli a
sera. Occhi colmi di bellezza”

Padre David Maria Turoldo

“Se vogliamo una pace vera a questo mondo,
e se vogliamo combattere veramente contro la
guerra, bisogna partire dai bambini.”

Mahatma Gandhi

“Vedo la luce nei vostri occhi, l'energia nei
vostri corpi e la speranza nei vostri cuori. So
che sarete voi, non io, a costruire il futuro.
Sarete voi, non io, a rimediare ai nostri errori
e a portare avanti ciò che è giusto al mondo.
Vi prometto solo ciò che potrò mantenere. Voi
avete la mia parola che continuerò attraverso
tutto ciò che ho imparato fin dai miei primi
anni di vita, a proteggere i vostri diritti.”

Nelson Mandela

Le bambine e i bambini sono il futuro del nostro paese. Per questo il Comune di Osnago aderisce al programma dell'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia) “Sindaco Difensore ideale dei Bambini”.

L'Amministrazione Comunale di Osnago

